

Da venerdì 1 a venerdì 15 aprile 2016, ore 17.00

Casa della Conoscenza – Piazza delle Culture

1946-1956. LE PASSIONI E LA FORZA DI UN DECENNIO

Politica ed economia dei "10 anni che sconvolsero il XX secolo" nelle conferenze di Leonardo Goni e Marco Poli

Casalecchio delle Culture

Massimiliano Rubbi

Ufficio Stampa

Comune di Casalecchio di Reno

tel. 051.598243 (int. 6)

cell. 338.2388080

email stampa@casalecchiodelleculture.it

web www.casalecchiodelleculture.it

L'Istituzione Casalecchio delle Culture è nata nel 2006 come strumento di gestione e sviluppo del sistema culturale di Casalecchio di Reno, formato da strutture e servizi come Casa della Conoscenza, Biblioteca Comunale "Cesare Pavese", Teatro Comunale "Laura Betti", Spazio ECO – Centro Giovanile, Casa per la Pace "La Filanda" e Casa della Solidarietà "A. Dubcek", al fine di garantire la partecipazione dei cittadini e il miglioramento della qualità dell'offerta culturale.

L'Istituzione gestisce per l'Amministrazione Comunale anche il sistema delle cerimonie civili, i gemellaggi istituzionali e la promozione di associazionismo e volontariato.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sindaco, è presieduto da **Fabio Abagnato** e composto da **Raffaella Iacaruso** e **Andrea Marchi**.

Per informazioni:

051.598243

info@casalecchiodelleculture.it

www.casalecchiodelleculture.it

Venerdì 1 aprile, alle ore 17.00, presso la **Casa della Conoscenza** (Via Porrettana 360 – Casalecchio di Reno), inizia un **ciclo di tre conferenze** condotto da **Leonardo Goni**, con la partecipazione di **Mauro Ungarelli**, per approfondire i **10 anni cruciali** che seguirono la fine della II Guerra Mondiale.

Le conferenze proseguiranno **venerdì 8 aprile** e, con la partecipazione straordinaria di **Marco Poli**, **venerdì 15 aprile**.

Con il mese di aprile si rinnova l'appuntamento con l'**approfondimento storico** che da diversi anni l'**Associazione Amici della Primo Levi – Valle del Reno**, insieme alla **Biblioteca C. Pavese**, propone alla cittadinanza, con un taglio concentrato più sull'economia che sulla cultura e con la consueta attenzione al livello locale oltre che globale. **"1946-1956. Le passioni e la forza di un decennio che ha plasmato il mondo"** si dedica agli **anni di snodo del XX secolo**, da 70 a 60 anni fa, in cui l'umanità passò dalla Seconda Guerra Mondiale alla **Guerra Fredda** e pose le basi, a partire dalla ricostruzione post-bellica, per lo **sviluppo economico e tecnologico** più impetuoso della storia.

I 3 incontri in programma si svolgeranno tutti **alle ore 17.00** in **Piazza delle Culture**, con ingresso libero.

Le prime due conferenze di "1946-1956. Le passioni e la forza di un decennio che ha plasmato il mondo" saranno affidate allo storico **Leonardo Goni**, coadiuvato da **Mauro Ungarelli**.

Venerdì 1 aprile, con **"Sogni e speranze dell'Italia: dalla ricostruzione al boom"**, Goni si concentrerà sulle scelte istituzionali compiute, in pochi difficili mesi del dopoguerra, dal nostro Paese e dalla sua Assemblea Costituente, tra il referendum monarchia/repubblica del **2 giugno 1946** e le elezioni politiche del **18 aprile 1948** che sancirono la "scelta di campo" del blocco occidentale, da cui discesero l'attuazione del **Piano Marshall** nel 1948-51 e il successivo **"miracolo economico italiano"**. Sguardo puntato sugli equilibri politici globali nella seconda conferenza, **"Alba di guerra fredda: le relazioni internazionali tra rischi di guerra e tentativi di pace"**, in programma **venerdì 8 aprile**. Anche il deterioramento dei rapporti tra le potenze vincitrici della Seconda Guerra Mondiale fu questione di pochi mesi, segnati dal discorso di Fulton in cui il 5 marzo 1946 Churchill evocò la **"cortina di ferro"** e dal **colpo di stato comunista in Cecoslovacchia** nel gennaio/febbraio 1948, entro un quadro mondiale modificato negli stessi anni dalla rivoluzione cinese e dalla nascita del conflitto arabo-israeliano, fino al **1956 annus horribilis**, tra crisi di Suez (atto conclusivo dell'imperialismo europeo) e invasione sovietica dell'Ungheria (con le conseguenti crisi di coscienza nella sinistra italiana ed europea).

La conferenza di chiusura di **venerdì 15 aprile** vedrà la partecipazione straordinaria dello storico **Marco Poli**, per parlare di **"Il decennio 1946-1956 a Bologna"**: le difficoltà della ricostruzione, il ruolo del Sindaco Giuseppe Dozza (che nel 1956 vinse nuovamente le elezioni comunali contro Giuseppe Dossetti) nel gettare le basi del decentramento amministrativo e del "modello emiliano".

Ingresso libero a tutte le conferenze

A cura di Biblioteca C. Pavese e Associazione Amici della Primo Levi – Valle del Reno
Per informazioni: Tel. 051.598300 – E-mail biblioteca@comune.casalecchio.bo.it

Casalecchio di Reno – 30/03/2016

*Massimiliano Rubbi
(Ufficio Stampa)*